

## **CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DI #SCUOLEINNOVATIVE**

### **Premessa**

IL Ministero dell'istruzione ,dell'università e della ricerca, con sede in Roma,viale Trastevere,n.76/A- Direzione generale per gli interventi di edilizia scolastica,per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale.

In esecuzione del decreto del 3 novembre 2015, n. 860, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 155, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha avviato il presente concorso di idee, da svolgersi secondo le modalità di cui all'articolo 156 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'obiettivo è quello di acquisire idee progettuali per la realizzazione di scuole innovative da un punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio.

Il concorso di idee si svolge in un'unica fase consistente nell'esame e nella valutazione, da parte di apposita Commissione giudicatrice di esperti, delle proposte ideative presentate dai concorrenti e finalizzata alla individuazione delle migliori idee per singole aree territoriali regionali.

Il concorso di idee è unico ma suddiviso in 52 aree territoriali, individuate da ciascuna Regione sulla base della procedura avviata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, n. 593. Ciascun candidato può partecipare per una sola delle 52 aree territoriali individuate.

Dopo aver esaminato la mappa interattiva delle aree, la cui elencazione completa sia degli importi che delle proposte di fattibilità è stata resa dalla provincia interessata, si è deciso di presentare la propria idea progettuale per la Lombardia individuando l'area della provincia di Cremona.

Il progetto propone la creazione di una nuova centralità, attraverso la valorizzazione e la ridefinizione dell'identità della scuola aperta, innovativa, un nuovo luogo catalizzatore di proposte coinvolgendo la struttura esistente Sraffa con i suoi futuri ampliamenti e, con le nuove strutture da costruirsi in posizioni diverse al piano di fattibilità redatto dalla provincia, disegnando una sorte di polo attrattivo per Crema.

### **CONDIZIONI DI PARTENZA DEL PROGETTO**

Dal luogo, emerge l'edificio Sraffa con i suoi accessi collocati in modo disordinato e poco funzionali, una viabilità decisamente inadeguata, Il flusso degli arrivi e delle uscite di tutto il compendio scolastico, va immediatamente risolto e riprogettato.

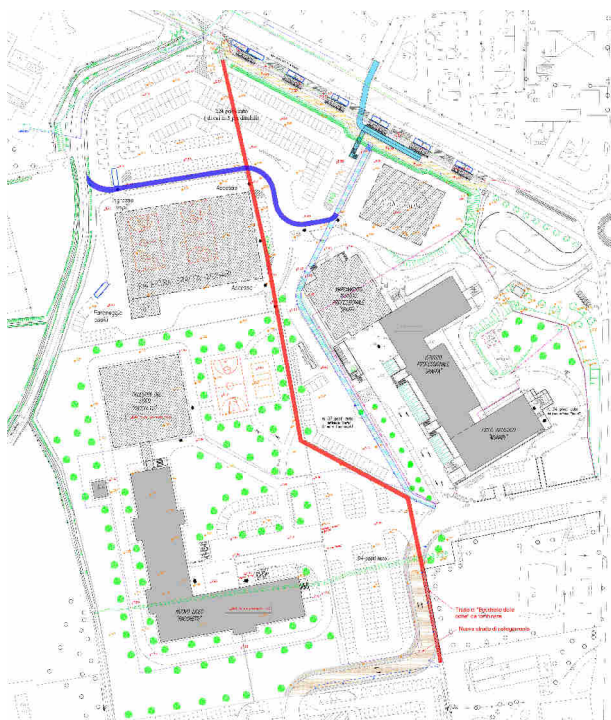
Dalla lettura dello studio di fattibilità resoci disponibile dalla Provincia con il loro documento cartaceo planimetrico, si rilevano due prerogative, una posta a Nord a ridosso della via provinciale ricavando con uno slargo alla strada, uno spazio aree necessario per la futura fermata di sei Bus ed a Sud con una nuova strada indicata in fregio ai parcheggi per creare un nuovo collegamento indispensabile per una seconda entrata allo Sraffa.

Se questi nuovi innesti trovano anche da parte nostra una piena approvazione nella futura scelta urbanistica e distributiva per l'uso della nuova area, rimaniamo invece perplessi sulle scelte indicative nel collocare e far costruire i futuri edifici del liceo, delle palestre e dell'auditorium a completamento dell'intero plesso scolastico e da ultimare in vari stralci.

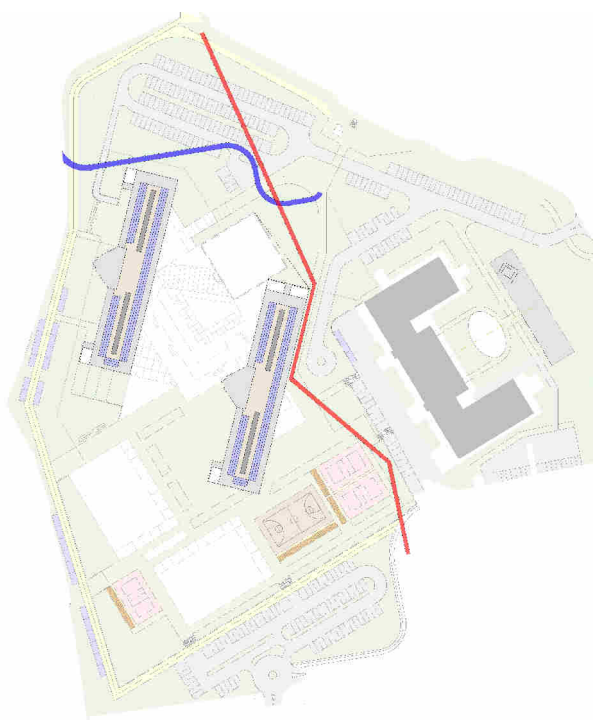
Si è propensi a pensare che l'unico ostacolo per una diversa scelta nel posizionare i nuovi fabbricati sia derivata nel non dover invadere il tratto delle condutture già esistenti nel sedime dell'intervento.

Da parte nostra, dopo una attenta verifica, riteniamo si possa chiedere alle Autorità competenti la possibilità di deviare in parte il tratto delle condotte, con un intervento minimo e fattibile, con costi contenuti, permettendo così una nuova e più razionale distribuzione nel collocare i nuovi fabbricati da costruire a completamento del compendio scolastico e come ipotizzato dalla provincia, anche per noi da realizzarsi a comparti.

Raggruppando tutta la parte adibita alle palestre e all'area sportiva a sud, facilitando sia gli accessi che l'uso delle strutture anche da parte dell'intera comunità cremasca esterna, nello spirito e nella logica della scuola innovativa, oltre a creare una piazza avente ampi affacci delle strutture preposte per le varie attività, siano didattiche culturali che ludiche.



planimetria Provincia



planimetria proposta

## MASTERPLAN

Intenti del progetto

Impostazione urbanistica

Il progetto si pone l'intenzione di creare una nuova centralità a tutta la comunità cremasca attraverso la valorizzazione e l'uso delle strutture aperte, un processo che mira a rivitalizzare relazioni sociali nel promuovere e utilizzare servizi disponibili nel plesso scolastico, una condizione innovativa di spazio pubblico, una nuova identità urbana, creando un nuovo luogo vero catalizzatore di nuovi interessi, aprendo la scuola al territorio:

la scuola come luogo di riferimento della comunità.

planimetria proposta



Viste dalla piazza



## IL COMPENDIO SCOLASTICO

Fabbricati, funzioni

L'immobile principale è costituito da una piastra concepita per contenere il flusso di ingresso delle persone indirizzate alle segreterie alla presidenza alle aree tematiche e per gli incontri, tutto posto e concepito attorno all'area principale "il Punto del Sapere" luogo da dove ogni allievo e insegnante si programma e gestisce il suo percorso culturale.

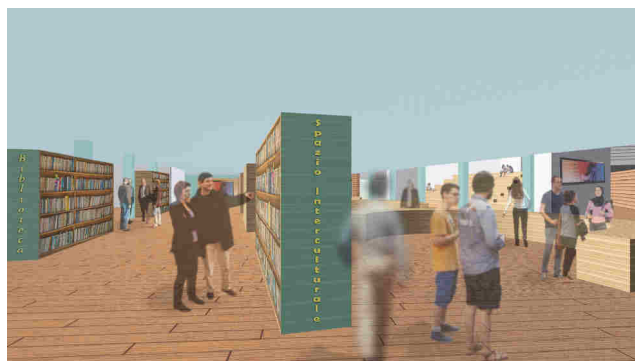
Ci sono tutti i locali strettamente collegati all'attività amministrativa (presidenza, segreterie, aule insegnanti ecc.) e una zona opportunamente separata e posta nelle vicinanze dello Sraffa con una superficie maggiore ai 750mq, destinata ai laboratori e cucina, oltre la predisposizione volumetrica per la futura realizzazione a completamento dell'Auditorium con una capienza di 180/200 persone e i relativi servizi collocati al piano seminterrato; qui sono stati ricavati altri spazi per l'archivio e per il personale (collaboratore scolastico), aule riunioni e spazio Bar Ristoro.

Ai Lati troviamo i due importanti vani scale, ampi e ben agevoli, da permettere un regolare flusso degli allievi ai rispettivi piani dove al primo e al secondo delle due stecche ci sono le 51 aule per la didattica aventi una superficie in pianta superiore ai 55 mq. netti ciascuna, oltre alle aule preposte per i laboratori come da prescrizione, collegate tramite un percorso posto sul giardino pensile.

Ogni aula e laboratorio sono dotati di strumenti innovativi per la ricerca utilizzando computer e video legati al software posto nell'area "Punto sapere" così da permettere all'insegnante di gestire le sue lezioni e stimolare dibattiti anche in classe .

Tutti gli edifici sono stati dimensionati secondo le norme del D.M. 18/12/1975 sull'edilizia scolastica e del D.M. 24/08/1992 per quanto riguarda le prescrizioni antincendio.

### Spazio Interculturale - Biblioteca



### " PUNTO DEL SAPERE"

Posto al piano terra e al piano seminterrato, usufruibile e ben visibile nel punto centrale del plesso scolastico, con illuminazione diretta ricevuta dal grande cavedio ricavato da cielo a terra, costruito con una intelaiatura in cristallo - acciaio, alla sua base un prato verde piantumato con alberi idonei da rendere l'insieme un'oasi dove attorno, ci si può fermare per leggere documentarsi confrontarsi e fare ricerche..

Tale struttura è stata pensata ideata e proposta come luogo propulsore alle molteplici e variegata ricerche culturali, utilizzando spazi interattivi che vanno dalla biblioteca cartacea preposta pure con volumi rari e la interconnessione col sistema bibliotecario nazionale e internazionale, consultando strumenti tecnologici adeguati, una sorta di "Punto del Sapere"; l'intenzione è rendere questo spazio vivo attivo e frequentato non solo dagli allievi che dai docenti dall'intera comunità scolastica ma, aperto a tutta la popolazione Cremasca.

## LE PALESTRE

Area per lo sport e svago



Sono due collocate nella parte sud dell'intero comparto costruite a quota meno 2,50 ,con affacci sulla piazza interna tramite delle pareti di chiusura in parte finite in metallo e cristallo, da permettere ampia e totale illuminazione oltre al beneficio di intravedere il verde delle alberature poste sulla piazza.

Una nuova identità che nasce attraverso un'architettura contemporanea, contribuendo così a dilatare e abbracciare l'insieme Urbano , voluto e progettato in modo che si possa percepire dalla piazza una generale e totale continuità del luogo ideato per le attività sportive ma , come previsto una delle palestre è già predisposta per la trasformazione , divenendo per un tempo determinato , spazio per mostre e spazio per attività culturali in genere, in una cornice di pieno utilizzo , viva e utile alla comunità.

## SISTEMI COSTRUTTIVI DEGLI EDIFICI

Si ritiene conveniente e utile costruire tutto l'organismo edilizio e dei singoli componenti assemblati meccanicamente con un sistema strutturale in acciaio, sia delle strutture portanti ( elementi verticali e orizzontali) e per le partizioni interne ed esterne utilizzando la tecnologia a secco Knauf AQUAPANEL Outdoor.

Il riscaldamento e il raffrescamento verrà finalizzato con la scelta di un impianto geotermico, opportunamente dimensionato e in grado di riscaldare e raffrescare tutti gli edifici senza l'ausilio di altri apparecchi , proponendo un impianto "monovalente"che si presta bene all'integrazione di altri generatori di calore ad alta efficienza, ad esempio, con impianti solari termici installati sulla copertura e nel nostro caso sulle stecche .

La pompa di calore geotermico, posta nell'edificio ,sarà il cuore dell'impianto , consentirà infatti di trasferire calore dal terreno o dell'acqua all'ambiente interno – in fase di riscaldamento- e di invertire il ciclo nella fase di raffrescamento.

Una volta predisposto l'impianto ci troveremo con notevoli vantaggi , i costi di esercizio sono inferiori del 60% rispetto ad un sistema di riscaldamento con una caldaia a gas-metano e ci assicura un funzionamento dell'impianto per 365 giorni l'anno oltre a contribuire alla riduzione di CO2 in atmosfera.